



3/00033872

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno
Via Morozzo della Rocca, n. 4INV. 557
(94)

OGGETTO: Skyphos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F 177, III NO)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Collezione Caputi - Resta di
(o altra acquisizione) Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; decorazione
sovraddipinta in bianco e parzialmente incisa; vernice
nera. Lavorato al tornio.MISURE: H, cm. 8,5
Ø orlo cm. 8,2
Ø piede cm. 4STATO DI CONSERVAZIONE: Frantumata e restaurata un'ansa; scheg
giature sul corpo; il colore sovraddipinto è parzialmen
te svanito.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948

7704-1
NEG. AFS 7701DESCRIZIONE: Skyphos con piede a disco, corpo allungato
e rastremato verso il basso, orlo non distinto, anse
orizzontali a nastro impostate sull'orlo.
Vernice nera su tutta la superficie del vaso; rispar
miare; due fasce di diversa larghezza nella parte in
feriore del corpo, una fascia e un tondello concentri
ci sotto il piede.
Decorazione: in A) Sull'orlo, fra coppie di linee
parallele orizzontali incise irregolarmente, fila di
rombi puntinati bianchi; sotto, fila di punti bianchi.
Al di sotto, ramo orizzontale stilizzato, con stelo
inciso e foglie a punti bianchi quasi completamente
svaniti.
In B) Sull'orlo, ramo orizzontale d'edera con stelo
inciso e foglie binate bianche.
Per la forma, che è tipica della fase più antica del

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Jatta, I Vasi Italo - Greci del Signor
Caputo di Ruvo, Napoli 1877, pag. 14 n° 94.

FOTOGRAFIE:

AB 7701

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elisabetta Mariani

Elisabetta Mariani

DATA:

1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Anna Maria Tamassia



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Il numero d'inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA

M. G. Cerulli Irelli

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033872

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 557 (94)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

la produzione di Gnathia (360 - 340 a.C.), cfr. T.B.L. Webster, Towards a Classification of Apulian Gnathia, in-Bulletin of Institute of Classical Studies, XV, 1968, pag. 2 e M. Bernardini, Vasi dello Stile di Gnathia, Vasi a Vernice Nera, Bari 1961 tav. 18 (tutti attribuibili al c.d. "Early Gnathia" per la decorazione). La decorazione, con tralcio d'edera stilizzato, mostra l'influsso del c.d. "Konnaki's Group G" (cfr. Webster, op. cit., pag. 10) attribuito al c.d. "Early Gnathia". In questo caso però il rendimento più affrettato della decorazione farebbe pensare a una produzione un po' più tarda, per cui si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.